

## VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 11/7/2014, presso l'AMMA, Unione Industriale di Torino si sono incontrati:

- La Eaton srl in persona di Vittoria Pizzarelli Piero Parmeggiani e Paolo Antonio Campion assistita da AMMA di Torino in persona di Cristina Osella .
- La Fim in persona del Signor Fabrizio Mauro
- La Fiom in persona del Signor Gianni Pestrin
- La Uilm in persona del Signor Mancino Alberto
- le RSU aziendali

per l'espletamento della procedura prevista dal combinato disposto di cui agli artt. 4 e 5 della legge 23 luglio 1991, n. 223 così come integrata dal D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 151.

Premesso che

- la Eaton srl ha rappresentato alle Organizzazioni provinciali di categoria maggiormente rappresentative, alla Unione degli Industriali di Torino, alla Regione Piemonte, con comunicazione ex art. 24, L. 223/91, inviata il 30/06/2014, l'esigenza di pervenire ad una riduzione di personale dipendente per n. 10 tra operai ed impiegati presso la unità produttiva di Bosconero HQ e n. 10 tra operai ed impiegati presso l'unità produttiva di Torino HQ .
- i motivi che determinano la situazione di eccedenza, meglio esplicitati nella lettera di avvio di cui sopra, qui integralmente richiamata, sono determinati dall'esigenza di ridurre i costi fissi di struttura che incidono negativamente sui risultati di bilancio, nonché dalla necessità
- di proseguire nel disegno di una struttura organizzativa che sia in grado di sostenere il continuo evolversi della competitività con l'inevitabile conseguenza dell'impossibilità di utilizzare professionalità a basso valore aggiunto o che si sono rese obsolete per effetto della spinta verso la ricerca di nuove tecnologie e di nuovi processi produttivi.
- Eaton pertanto, per salvaguardare l'operatività dell'impresa e le residue capacità occupazionali ritiene indispensabile fare ricorso alla procedura di licenziamento collettivo al fine di adeguare l'organico.
- il ricorso a strumenti alternativi legali e/o contrattuali, seppur esplorato, non è ritenuto attuabile e ciò in quanto lo squilibrio e la conseguente eccedenza occupazionale denunciata assumono valenza strutturale, a fronte della quale non si ravvisano alternative d'ordine produttivo, tecnico, organizzativo ed economico/finanziario, tali da poter evitare la messa in mobilità del personale in esubero.

Constatato che

- con riguardo all'argomento trattato, le Parti convenute hanno avuto modo di approfondire – nel corso di un specifico incontro nell'ambito della procedura come sopra avviata – gli effetti che dalla indicata determinazione possono insorgere in capo alle maestranze;
- A seguito degli approfondimenti effettuati, le Parti sono addivenute ad un'intesa che, definendo la procedura in corso e tenuto conto delle nuove esigenze tecnologico-impiantistiche consente la gestione di un numero di esuberanti in azienda fino ad un numero massimo di 20 tra operai e impiegati così suddivisi tra le sedi interessate : n.10 a Bosconero HQ e nr. 10 a Torino HQ

dandosi le Parti atto che

per la miglior salvaguardia delle realtà produttive interessate e della stessa occupazione - globalmente considerata - è opportuno che l'individuazione dei lavoratori da porre in mobilità avvenga, in deroga a quanto previsto dall'art. 5 comma 1 della legge 223/91 sulla base del seguente criterio della manifestata intenzione dei lavoratori interessati a non opporsi alla risoluzione del rapporto, tenuto conto delle esigenze tecniche, organizzative e produttive dell'azienda, in un'ottica di salvaguardia delle professionalità indispensabili al funzionamento delle due unità.

le Parti convenute hanno concordato quanto segue.

- Le premesse fanno parte integrante del presente accordo.
- l'Azienda ha ampiamente illustrato le motivazioni che costringono la stessa a procedere alla riduzione del personale.
- Le OO.SS. FIM/CISL, FIOM/CGIL, UILM/UIL e la R.S.U. esaminano in modo approfondito la situazione e, al termine del confronto, le stesse prendono atto che il numero massimo di lavoratori eccedenti risulti pari a 20 unità così suddivise n.10 a Bosconero HQ e nr. 10 a Torino HQ ...
- Per quanto si riferisce all'individuazione dei lavoratori eccedenti, le parti concordano che, in deroga all'art.5 - comma 1 - Legge 223/91, gli stessi saranno individuati tra tutti coloro che dichiarino di non opporsi alla messa in mobilità
- Ai lavoratori che non si opporranno al recesso operato dall'Azienda, previa sottoscrizione di apposito verbale di conciliazione, ai sensi e per gli effetti degli art. 410 e 411 del c.p.c. e dell'art. 2113 del c.c., a tacitazione di ogni eventuale pretesa connessa all'intercorso e cessato rapporto di lavoro, verrà corrisposta una somma aggiuntiva, a titolo di incentivo all'esodo, secondo le modalità e quantità concordate a livello individuale.
- Il rapporto di lavoro intercorrente fra ciascuno dei lavoratori interessati a lasciare l'azienda secondo i criteri sopra descritti e l'azienda stessa si interromperà a tutti gli effetti legali e



contrattuali a decorrere dalla data della comunicazione di recesso (e confermata nel verbale di conciliazione individuale),

Si conviene inoltre che le singole comunicazioni di risoluzione dei rapporti di lavoro saranno effettuate a partire dalla conclusione della presente procedura ed entro il 10/12/2014, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 comma 4 della Legge 236/93 e in deroga all'art. 24 della Legge 23-7-1991 n. 223

Con la firma del presente accordo, le Parti si danno atto, ribadiscono e concordano inoltre che:

- (i) le Parti intendono espressamente ricondurre e attribuire a questo accordo gli effetti sananti di cui all'art. 4, comma 12 L.223/91 così come modificato dalla legge 92/2012 relativamente alla summenzionata procedura di mobilità;
- (ii) le Parti si danno atto di aver regolarmente attivato, espletato ed esaurito, con esito positivo, la procedura di cui ai già richiamati artt. 4 e 5 della legge n. 223/1991 avviata in data 30/06/2014, così come integrata dal D.Lgs. n. 151/1997.

Fatto, letto e sottoscritto

Per la EATON Srl – Soc. Unipersonale

*Vittorio Frigelli*  
*Isolo d. Frigelli*

Per l'AMMA

*Roberto Frigelli*

*Roberto Frigelli*  
*Isolo d. Frigelli*

Per le R.S.U.

Per Fim Cisl

*Luca Frigelli*

Per Fiom CGIL

*Gianfranco Frigelli*

Per Uilm UIL

*Alberto Frigelli*